CALENDARIO LITURGICO
28 gennaio - 5 febbraio 2023

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*

CAMIN

Sabato 28 gennaio ***S. Tommaso d'Aquino***	S. Messa ore 18.30 - d.ti Zattin Giuseppe e Maria; d.ti Segato Romano, Maria, Ugo e Aurora d.ti Frasson Vittorio, Irma, Duilio, Romano e Rita; d.ti Tisato Rino e Bianca; def. Silvano Pagnin (7°) d.to Tono Ottorino (7 ann.): def. Baracco Franco
Domenica 29 gennaio ***4ª Domenica del tempo Ordinario***	S. Messa ore 8.00 - d.ti Pagnin Giovanni, Rita, Elio e Luigino; d.ti Borgato Vittoria, Bortolami Secondo e Pelus Antonio S. Messa ore 10.30 - d.to Boscaro Gabriele (3 ann.); d.ti Bol Stanislao e Krystina; d.to Checchetto Italo d.ti Zanella Maria, Bruna e Massaro Mario S. Messa ore 18.30 - d.ta Borgato Emma
Lunedì 30 gennaio	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
Martedì 31 gennaio	S. Messa ore 18.30 - ***S. Giovanni Bosco -*** d.ti Vilma Diaz Lorca, Sorgato Domenico e Celin Adele
Mercoledì 1 febbraio	S. Messa ore 18.30 - def. Conti Giuseppe e De Toni Maria Vittoria;
Giovedì 2 febbraio ***Presentazione di Gesù***	S. Messa ore 16.00 - d.ta Marta S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
Venerdì 3 febbraio	ore 17.30: Adorazione S. Messa ore 18.30 - d.te Elda e Palmira; d.ta Baliello Anselma ***50 matrimonio di Spasojevic Sara e Scagnellato Renzo***
Sabato 4 febbraio	S. Messa ore 18.30 - d.ti Barison Silvana Giuseppe e Concetta; def. Paggetta Bellino, Innocenza, Giancarlo; def. Pagnin Antonio e Adelina
Domenica 5 febbraio ***5ª Domenica del tempo Ordinario***	S. Messa ore 8.00 - 'def. Baldan Bruno, Antonio, Adele, Suor Lorenziana, Fratelli Tibaldo S. Messa ore 10.30 - def. Scadilori Bruno, De Zuani Romano, Donati Giuseppina, MariaPia e Liliana S. Messa ore 18.30 - d.to Zanella Guido

GRANZE

Sabato 28 gennaio	S. Messa ore 18.00 - ***S. Tommaso d'Aquino*** per la COMUNITA'
Domenica 29 gennaio 4ª del Tempo Ordinario	S. Messa ore 9.30 - d.ti Luise Secondo, Assunta, Paola, Albina e Gianfranco; d.to Pagnin Sergio d.ti Fasolo Giuseppe, Rina, Liliana e Gino
Giovedì 2 febbraio	ore 17.00: Adorazione - S. Messa ore 18.00 ***Presentazione di Gesù*** d.ti Antonio, Adele, Giovanni, Erminia
Sabato 4 febbraio	S. Messa: ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica 5 febbraio	S. Messa: ore 9.30 - d.ti Rampazzo Antonietta e Bruno d.ti Cecchinato Achille, Angelo, Giulia, Severino, Emma, Amabile, Gino e Walter

COS'E' LA LEBBRA? ESISTE ANCORA?

Si tratta di una malattia contagiosa, presente in più di 120 Paesi del mondo, causata da un batterio (Mycobacterium Leprae). Se non adeguatamente trattata può causare disabilità permanenti, perché il batterio colpisce i nervi periferici degli arti superiori, inferiori e dell'apparato oculare. Si manifesta in individui sensibili, ossia nelle persone che, per la loro specificità genetica e immunologica, non sono in grado di controllare ed eliminare l'infezione dopo il contatto con il batterio.
Dal 1981 è curabile grazie ad un trattamento specifico standard, definito dall'OMS, chiamato polichemioterapia (PCT) con l'associazione di tre farmaci.
Dopo l'inizio del trattamento, la persona non è più contagiosa e di conseguenza non è necessario l'isolamento.
Possiamo affermare che oggi la lebbra è ancora un problema di salute pubblica in vari paesi del mondo, a causa di alcuni fattori e determinanti sociali. Come visto, la diminuzione del numero delle persone diagnosticate negli ultimi anni è graduale e progressiva, ma non come ci si attendeva.
Oggi la lebbra si trova nella lista delle Malattie Tropicali Neglette (MTN) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ed è ancora un problema sanitario importante in vari paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America latina, dove persistono condizioni socio-economiche precarie che favoriscono la trasmissione della malattia.
Secondo i dati OMS pubblicati all'inizio di settembre 2022 le persone diagnosticate nel 2021 sono state 140.594.

La Marcia per la pace 2023:

attraverserà tre Diocesi, Così **domenica 29 gennaio 2023** tre Diocesi marceranno insieme per la pace. I giovani della Diocesi di Treviso nella mattinata incontreranno il loro Vescovo e si interrogheranno come essere operatori di pace; partiranno da Mussolente alle ore 13:30 e a Fellette si uniranno al resto dei partecipanti. Alle **ore 14:45** la marcia partirà verso Bassano e farà tappa alla Chiesa di San Giuseppe (Cassola) e poi alla Chiesa di San Leopoldo (Bassano) per arrivare alle **ore 17:30** al PalaDue per la celebrazione eucaristica. Alle tappe ascolteremo delle **micro-testimonianze** da parte dei giovani dell'Associazione Non Dalla Guerra attivi in esperienze di educazione alla pace con i ragazzi del Medio Oriente e da parte dei partecipanti alle Carovane della pace StopTheWarNow in Ucraina oltre a brevi racconti di donne ucraine e iraniane.

2 febbraio: CANDELORA

Il 2 febbraio è il giorno della **Candelora**, la festività che dovrebbe segnare il passaggio dall'**inverno** alla **primavera**. Infarcita di detti e proverbi antichi, che cambiano a seconda della zona di provenienza, tramanda ed alimenta un determinato credo popolare. Resiste ancora oggi ad esempio la convinzione suggerita dalla filastrocca che recita: "**Se c'è sole a candelora de l'inverno semo fora, se piove e tira vento de l'inverno semo dentro**". Quindi, attenti alle previsioni meteo. Se ci sono nuvole e pioggia, l'inverno ci accompagnerà ancora per un bel po'. Ecco l'orario delle sante messe in ricordo della **Presentazione di Gesù al tempio.: a Camin ore 16.00 e 18.30; a Granze ore 18.00.** Ci porteremo a casa la piccola candela benedetta segno della presenza di Cristo luce, nelle nostre famiglie. La Chiesa celebra la Giornata mondiale: dedicata alla "vita consacrata", le persone totalmente consacrate a Dio, frati e suore: persone che, in base a una "chiamata" vocazionale forte, hanno fatto i tradizionali voti (obbedienza, castità, povertà). **Ricordiamo Suor Marzia…. e le nostre suore che sono state a Camin…**

"Fate quello che vi dirà"

n° 5

Domenica 29 gennaio
Anno pastorale 2023
Sinodo

DOMENICA 4ª Tempo Ordinario

Beato chi cammina sulla via del Signore

Abbiamo davanti parole abissali, delle quali non riusciamo a vedere il fondo, le più alte della storia dell'umanità (Gandhi).

È la prima lezione del maestro Gesù, all'aperto, sulla collina, il lago come sfondo, e come primo argomento ha scelto la felicità. Perché è la cosa che più ci manca, che tutti cerchiamo, in tutti i modi, in tutti i giorni. Perché la vita è, e non può che essere, una continua ricerca di felicità, perché Dio vuole figli felici.

Il giovane rabbi sembra conoscerne il segreto e lo riassume così: Dio regala gioia a chi produce amore, aggiunge vita a chi edifica pace. Si erge controcorrente rispetto a tutti i nuovi o vecchi maestri, quelli affascinati dalla realizzazione di sé, ammaliati dalla ricerca del proprio bene, che riferiscono tutto a sé stessi.

Il maestro del vivere mette in fila poveri, miti, affamati, gente dal cuore limpido e buono, quelli che si interessano del bene comune, che hanno gli occhi negli occhi e nel cuore degli altri.

Giudicati perdenti, bastonati dalla vita, e invece sono gli uomini più veri e più liberi. E per loro Gesù pronuncia, con monotonia divina, per ben nove volte un termine tipico della cultura biblica, quel "beati" che è una parola-spia, che ritorna più di 110 volte nella Sacra Scrittura.

Che non si limita a indicare solo un'emozione, fosse pure la più bella e rara e desiderata. Qualcosa forse del suo ricco significato possiamo intuirlo quando, aprendo il libro dei Salmi, il libro della nostra vita verticale, ci imbattiamo da subito, dalla prima parola del primo salmo, in quel "beato l'uomo che non percorre la via dei criminali".

Illuminante la traduzione dall'ebraico che ne ricava A. Chouraqui: "beato" significa "in cammino, in piedi, in marcia, avanti voi che non camminate sulla strada del male", Dio cammina con voi.

Beati, avanti, non fermatevi voi ostinati nel proporvi giustizia, non lasciatevi cadere le braccia, non arrendetevi. Tu che costruisci oasi di pace, che preferisci la pace alla vittoria, continua, è la via giusta, non ti fermare, non deviare, avanti, perché questa strada va diritta verso la fioritura felice dell'essere, verso cieli nuovi e terra nuova, fa nascere uomini più liberi e più veri.

Gesù mette in relazione la felicità con la giustizia, per due volte, con la pace, la mitezza, il cuore limpido, la misericordia. Lo fa perché la felicità è relazione, si fonda sul dare e sul ricevere ciò che nutre, cura, custodisce, fa fiorire la vita. E sa posare una carezza sull'anima.

E anche a chi ha pianto molto un angelo misterioso annuncia: Ricomincia, riprendi, il Signore è con te, fascia il cuore, apre futuro. Tu occupati della vita di qualcuno e Dio si occuperà della tua. *(Ermes Ronchi)*

IL CONTADINO E IL POETA

Un contadino stanco della solita routine quotidiana, tra campi e duro lavoro, decise di vendere la sua tenuta. Dovendo scrivere il cartello per la vendita decise di chiedere aiuto al suo vicino che possedeva delle doti poetiche innate. Il romantico vicino accettò volentieri e scrisse per lui un cartello che diceva:
"Vendo un pezzettino di cielo, adornato da bellissimi fiori e verdi alberi, con un fiume, dall'acqua cosi pura e dal colore più cristallino che abbiate mai visto."
Fatto ciò, il poeta dovette assentarsi per un po' di tempo, al suo rientro però, decise di andare a conoscere il suo nuovo vicino.
La sua sorpresa fu immensa nel vedere il solito contadino, impegnato nei suoi lavori agricoli.
Il poeta domandò quindi: "Amico non sei andato via dalla tenuta?"
Il contadino rispose sorridendo: "No, mio caro vicino, dopo aver letto il cartello che avevi scritto, ho capito che possedevo il pezzo più bello della terra e che non ne avrei trovato un altro migliore."
Non aspettare che arrivi un poeta per farti un cartello che ti dica quanto è meravigliosa la tua vita, la tua casa, la tua famiglia e tutto ciò che possiedi...
Ringrazia sempre Dio per la salute che hai, la vita che vivi, per la caparbietà che hai nel lottare per andare avanti.
Che il Signore benedica questo pezzettino di cielo che è la tua vita.

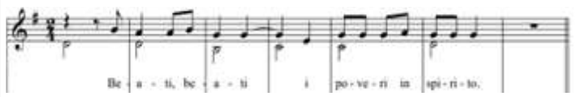
NUMERI UTIILI Cell. dEzio3406407707
Parrocchia Cam Tel./ fax 0498702750 - **Granze** 049 718213 **www**.parrocchiacamin.it;
e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316

Appuntamenti

Domenica	29 genn.	4ª domenica del Tempo Ord. - ore 9.30 2°/4° Gruppo Iniz. Crist. - Marcia della Pace
Lunedì	30 genn.	ore 21.00 prove coro Camin; incontro direttivo NOI
Martedì	31 genn.	ore 21.00 incontro fidanzati in Sala S. Antonio
Mercoledì	1 febb.	
Giovedì	2 febb.	Presentazione di Gesù al Tempio— ore 10.00: Ritiro sacerdoti città in seminario
Venerdì	3 febb.	
Sabato	4 febb.	ore 15.00 incontro 5° gruppo Iniz. Cristiana ragazzi e genitori in Villa Bellini
Domenica	**5 febb.**	5ª del tempo ordinario; assemblea missionaria ore 15/18 - Giornata per la vita

LITURGIA DELLA DOMENICA 29 gennaio 2023 - 4ª del Tempo Ordinario

1ªLettura: **Dal libro del profeta Sofonìa** *2,3;3,12-13*
Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore. «Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero». Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**



Salmo145: **Beati i poveri in spirito.**
Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. **R/.** Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. **R/.** Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R/.**
2ª Lettura: **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi** *1 Cor 1, 26-31*
Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio. Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo: **Alleluia, alleluia.**
Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. **Alleluia.**
† Vangelo: **Dal vangelo secondo Matteo** *Mt 5,1-12a*
In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».
Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA - **5ª domenica TO - 5 febb. 2023**
Isaia 58,7-10; salmo 111; 1a Corinzi 2,1-5; Matteo 5,13-16

VIENI A CANTARE CON NOI

Stiamo cercando ragazze e ragazzi delle elementari e medie per fare un piccolo coro e cantare insieme... nelle feste sia in chiesa che in altre occasioni... Se ti interessa senti Francesco cell. 3495872873

DOMENICA 5 febbraio: GIORNATA PER LA VITA !

La Giornata avrà come tema «La morte non è mai una soluzione. "Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte" (Sap 1,14)». L'auspicio è che questo appuntamento "rinnovi l'adesione di tutti al 'Vangelo della vita', l'impegno a smascherare la 'cultura di morte', la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse".
Siamo tutti invitati a ringraziare il Signore. Lo faremo a tutte le messe.

In particolare sono invitati i genitori e i piccoli delle nostre scuole dell'Infanzia:
ore 9.30: a GRANZE - ore 10.30: a CAMIN !
Sono anche invitati i genitori dei piccoli battezzati l'anno scorso (con i piccoli)...
Faremo festa per loro e con loro

50° di MATRIMONIO: NOZZE D'ORO!

AUGURI E FELICITAZIONI a SARA SPASOJEVIC E RENZO SCAGNELLATO
Venerdì 3 febbraio nella chiesa di Camin ci uniremo nella preghiera per loro: il Signore li accompagni in serenità e salute per tanti anni ancora!

GRAZIE più che mai !

CONTINUIAMO A DARE IL NOSTRO AIUTO :
nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro... Ricordiamo anche il "mattone" 250 € o il "mattoncino" (50 €).
Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO

Ecco gli IBAN:
Parrocchia SS. Salvatore
Intesa S. Paolo
IT77H0306912171100000006330
Parrocchia Granze Monte d Paschi:
IT05R0103012156000061105015
Un GRAZIE sincero

S. Giovanni Bosco 31 gennaio 2022

Tutti conosciamo la sua storia. Un prete amico in mezzo ai ragazzi.
I salesiani sono stati fondati da lui e in lui trovano ispirazione e motivazione per la attività in mezzo ai giovani e ai ragazzi.
Noi non abbiamo strutture a lui intitolata. Il patronato è dedicato comunque a un suo discepolo San DOMENICO SAVIO, morto giovanissimo ai tempi di san Giovanni Bosco.

Ci affidiamo a san Giovanni: accompagni i nostri cammini di formazione verso i giovani e i ragazzi. Sorgano nelle nostre comunità gruppi di giovani entusiasti della vita, amanti del Signore e forti nell'amicizia.

LA PREGHIERA DEL SINODO

GLORIA A TE, SIGNORE GESU'
Gloria a te, Signore Gesù che riveli agli uomini e ai poveri le tue grandi opere compiute nel silenzio, lontano dal tumulto dei potenti e dei superbi. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che accogli i vuoti della nostra esistenza e li trasformi in pienezza di vita. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che susciti stupore nel cuore di chi, come Maria a Cana di Galilea, si affida alla tua Parola e crede oltre ogni speranza. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che ami teneramente tutti gli uomini e riversi nei loro cuori i doni del tuo Santo Spirito. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che ci chiami a camminare come Chiesa, nella ricerca della tua volontà per ritrovare insieme la gioia del Vangelo. **Gloria a te, Signore Gesù.**

Viviamo un cambiamento d'epoca. Non possiamo non renderci conto che c'è una legge del tempo che, oltre che far invecchiare noi, fa invecchiare le culture, le tradizioni, anche le più sacre e consolidate.

Quello che ci fa soffrire, quindi, se andiamo in profondità non è solo l''invecchiamento della Chiesa e delle sue strutture, forme, linguaggi e norme: quello che ci fa soffrire è la percezione chiara di un inaridirsi della Chiesa, che è impietosamente sotto gli occhi di tutti. Questo inaridirsi è il problema, più che l'invecchiamento.

L'inaridirsi non dipende solo dal passare del tempo; dipende anche dalle scelte che nel tempo sono state fatte. Ad esempio abbiamo inaridito anche Dio, con la nostra pretesa di ricondurlo dentro le nostre chiavi di comprensione, di costruire su di Lui una dottrina....

Ed è comprensibile il bisogno di cercare di penetrare il suo mistero.

Ma al tempo stesso l'esito di questa ricerca rischia di imprigionare Dio dentro la nostra misura, di non sospingere più al di là. Se non si accetta che Dio resti una ferita inguaribile sempre aperta dentro di noi, lo si riduce alla nostra misura, oggetto delle nostre comprensioni, rischiando di fare di Lui la via di fuga dalle nostre inquietudini. Forse questo è tempo per caricarsi delle domande che la vita fa emergere, della fatica della elaborazione di un senso che non può essere quello del passato" (Paola Bignardi).

Ecco: "un Dio dentro la nostra misura".
Dobbiamo ascoltare di nuovo le parole che il vangelo ci consegna in Mc 7, 1-13: forse senza accorgerci, per una fedeltà male intesa anche se non di cattiva intenzione rischiamo di trascurare il comandamento di Dio, osservando la tradizione degli uomini (v. 8). Annullare la parola di Dio con la tradizione che abbiamo tramandato noi è facile: facile perché la parola di Dio è viva, perché Dio parla oggi e dice parole nuove, C'è una "libertà inafferrabile della parola" (EG 22): noi le stiamo correndo dietro?

Forse è proprio questa esperienza del sinodo a venire in nostro aiuto. perché fare Sinodo, a veder bene, significa proprio questo: ascoltare, dialogare, dibattere, dare la parola, ascoltare anche "quelli di fuori" alla ricerca dell'elaborazione di un senso che non può essere più quello del passato. E per "ripensare la figura di cristianesimo e di Chiesa per il nostro tempo".

Fare Sinodo non significa allora soltanto dialogare per dare spazio per una riorganizzazione ecclesiale, ma piuttosto avventurarsi in un'esperienza di un ripensamento: non solo della Chiesa, ma di Dio stesso, della nostra comprensione di Lui.

IN CAMMINO CON GESU'

TEMPO ORDINARIO: CALENDARIO DELLE FESTE

29 gennaio: Domenica LXX Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra
31 gennaio: San Giovanni Bosco
2 febbraio: Presentazione di Gesù al tempio Candelora
5 febbraio domenica : XIV Giornata per la Vita
Assemblea Missionaria al don Bosco ore 15/18
8 febbraio: santa Giuseppina Bakhita
Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta

11 febbraio: sabato -
Madonna di Lourdes
XXXI Giornata Mondiale del Malato

12 febbraio domenica :
Giornata Spiritualità Ragazzi a Posina
Iscrizioni in patronato, chiesa, canonica, dai catechisti e animatori
Quota di partecipazione: € 20.00
(che comprende viaggio in pullman, merende varie, pranzo: siamo nella nostra bella casa con cucina...salone pranzo e salone giochi...speriamo anche nella neve!)
Partenza ore 7.45 da piazzale chiesa di Camin - Ritorno ore 18.30 ca.

14 febbraio martedì :
San Valentino

22 febbraio: mercoledì delle Ceneri - Inizio Quaresima

Domenica 12 marzo : Giornata Spiritualità Adulti a Posina
Iscrizioni già possibili in Centro Parrocchiale.

NELLA CASA DEL PADRE: ricordiamo la nostra sorella **EDDA PARPAIOLA,** di anni 74, di Granze, coniugata con Gobbato Roberto. Con generosità e forza ha costruito la sua vita, superando i sacrifici e le difficoltà che sempre la vita porta con sé. E' stata segnata dalla morte per incidente del figlio Cristian e dalle successive incertezze e sofferenze, accompagnata con dedizione dal marito. A questi, al fratello Giuseppe, ai familiari va la nostra solidarietà. Ci sostenga la certezza che il Signore trasforma le nostre fragilità e croci in pienezza di festa in cielo, dove pensiamo è ora la cara Edda.